

“Dalla visione del documentario “Olocausto” spiega come sia stato possibile per i nazisti nascondere il piano di sterminio degli Ebrei d’Europa.

I tedeschi e le forze alleate erano a conoscenza della Shoah in atto tra il 1933 e il 1945 e quali responsabilità ha avuto la Comunità Internazionale nelle politiche di respingimento della popolazione ebraica in fuga dai territori occupati dai nazifascisti?”

Dal 2005 in Europa il **27 Gennaio** viene celebrata la “ **Giornata della memoria**”, per ricordare l’**olocausto**, iniziato nel **1933** e terminato simbolicamente appunto il **27 Gennaio 1945**, con la liberazione da parte dei Russi del **campo di concentramento di Auschwitz**. Con il termine “**olocausto**” si intende precisamente lo sterminio di circa **sei milioni di Ebrei** in tutta Europa, voluta dai nazisti.

Agli inizi **Hitler** e i nazisti non avevano un piano ben preciso per l’annientamento sistematico degli Ebrei che odiavano come razza, perché a loro giudizio volevano dominare il mondo. Possedendo molte ricchezze, gli Ebrei rappresentavano un ostacolo per il dominio **Ariano**. La decisione del loro annientamento sistematico iniziò nel **1941** con l’invasione dell’Unione Sovietica, poiché la popolazione ebraica, all’interno dell’URSS, era molto numerosa.

Le prime vittime vennero fucilate dagli **Einsatzgruppen**, unità mobili di sterminio delle SS. Tuttavia la maggior parte degli Ebrei venne deportata nei treni e portata prima nei **ghetti**, dove vivevano in condizioni estreme di miseria, e poi nei campi di concentramento, dove venivano obbligati ai lavori forzati; mentre nei campi di sterminio venivano subito condotti alle **camere a gas** e gassati.

Il primo campo di concentramento, **Dachau**, fu aperto nel **1933** e i primi detenuti furono gli stessi tedeschi malati di mente e disabili che vivevano in case di cura, dissidenti politici, omosessuali, criminali e zingari.

Il popolo tedesco, sebbene non fosse informato esplicitamente sui campi di concentramento, sapeva molti fatti riguardanti il trattamento riservato ai detenuti e si rendeva conto della sparizione di molti Ebrei. Nonostante l’intenzione dei nazisti di tenere nascosti i loro crimini, soprattutto in Polonia, Russia e negli Stati Baltici erano a conoscenza della **Shoah**, essendo la soluzione finale iniziata in questi paesi europei con le **fucilazioni di massa**.

Certamente ci furono dei tedeschi che si opposero al progetto nazista, aiutando gli Ebrei a fuggire e a nascondersi. Quando gli alleati vennero a conoscenza dello sterminio del popolo ebraico, venne creata nel **1944** un’agenzia, il “**Comitato per i Rifugiati di Guerra**”, per cercare di salvare le vittime della persecuzione nazista. Nonostante ciò, non venne attuato un’efficace programma per contrastare subito i nazisti.

Ciò che sorprende tutti ancora oggi, e che non si riesce a spiegare, è come degli **uomini comuni** potessero facilmente trasformarsi in assassini malvagi e folli, capaci

di commettere grandi atrocità, solamente perché un'etnia era considerata pericolosa. Per questo motivo, intere generazioni di tedeschi, che non furono testimoni di tali atrocità, sentono tuttora il peso dell'accaduto.